

News & Wine



“Gambero Rosso” vorrebbe

Il “Gambero Rosso”, attraverso le voci, e gli assaggi, di Eleonora Guerini e Paolo De Cristofaro, avrebbe voluto più Rosso di Montalcino nell'annata 2009. Così i critici del “Gambero” dopo le degustazioni, di questi giorni, al Consorzio del Brunello, si esprimono sull'annata 2009, la Riserva 2008 e il Rosso 2012. “Il Brunello 2009 offre - spiegano Eleonora Guerini e Paolo De Cristofaro - vini prontissimi, a volte anche molto gradevoli ma probabilmente di non grandissimo invecchiamento. Un'annata, la 2009, in cui produrre più Rosso poteva essere una buona idea”. E il Rosso 2012 “presenta tanti vini sul frutto, croccanti e accessibili”.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Cinema, arte e musica

Un fine settimana ricco di appuntamenti e tutti nella splendida cornice del Museo Civico e Diocesano, Raccolta Archeologica di Montalcino: si parte venerdì 16 maggio 2014 (ore 21) con la proiezione di “C'era una volta Montalcino”, il docu-film prodotto dal Lions club Montalcino “La Fortezza” e realizzato dalla MontalcinoNews, per arrivare ad “Amico Museo”, il 17 maggio 2014, quando le porte del museo rimarranno aperte per una suggestiva visita notturna. Spazio poi alla musica, domenica 18 maggio 2014 (ore 17), con il saggio degli allievi della scuola di Montalcino.

Soci@l

Cara ferrovia

“Prossima Stazione ... Torrenieri”, l'evento che, ogni anno, ricorda l'inaugurazione della stazione ferroviaria della frazione e che quest'anno festeggia, con due giornate ricche di eventi, l'anniversario n. 149, è un'occasione che porta a riflettere. Perché non cercare un modo per far rivivere la ferrovia e la stazione di Torrenieri, che furono così importanti in passato? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com.

ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETTERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577. 84 61 86

Cultura & Paesaggi

Con la Montalcinonews la comunità è “virtuale”

La Montalcinonews nasce nel 2011 con l'idea di creare, attraverso la rete una comunità virtuale, più ampia ed estesa di quella reale, che comprenda non solo chi ci abita, chi ci lavora, chi dalla città se n'è andato ma che a Montalcino resta legato indissolubilmente, ma anche ai turisti, agli enoappassionati e a tutti coloro che amano il territorio del Brunello. Il nostro lavoro si sviluppa attraverso un sito internet, che ogni giorno viene aggiornato attraverso notizie, video e gallerie fotografiche, una newsletter settimanale che arriva a ben 1650 persone e i social network che, sempre di più, sono strumento di connessione tra le persone e di diffusione di idee e notizie. Ed è proprio dai social network che arriva la prima conferma, il raggiungimento del primo nostro obiettivo: ampliare la comunità di Montalcino. Se, infatti, consideriamo che la comunità del capoluogo conta, nel centro storico, 2.094 abitanti, e se prendiamo in esame anche il fatto che a Montalcino sono molte le persone anziane che non navigano in rete, con i nostri amici su Facebook, che superano i 2.500, possiamo dire di essere riusciti a superare i confini della città e a rivolgerci ad un numero più ampio e sempre in crescita di persone interessate ad interagire con il territorio. Un lavoro di squadra, il nostro, che ci appassiona e che, in appena 3 anni di attività, ci ha dato la possibilità di intraprendere un percorso per riuscire a connettere una comunità, quella di Montalcino e delle sue frazioni, con il resto del mondo. Un obiettivo raggiunto, dunque, è vero, ma anche molte idee, tanti progetti in cantiere e sogni nel cassetto che vorremmo riuscire a realizzare, che ci impegnano quotidianamente e che hanno, come ultimo fine, quello di riuscire a raccontare Montalcino e le sue mille sfaccettature attraverso uno studio approfondito, per dare la possibilità a chiunque sia interessato a conoscere il territorio, di venire a contatto con il passato, il presente ed il futuro di questo fazzoletto di terra, ormai globale.

Uomini & Terra

“Meraviglioso ... Montalcino”

“Meraviglioso Boccaccio”, il film per il cinema dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, vede ambientata a Montalcino la quarta novella della decima giornata del Decamerone: la storia di messer Gentil de' Carisendi e della donna seppellita viva. La location è il Castello di Romitorio, del grande artista Sandro Chia, dove la Montalcinonews ha incontrato Riccardo Scamarcio e Vittoria Puccini che, rispettivamente, interpretano Messer Gentile, l'innamorato non corrisposto, e madonna Catalina, la moglie del nobile bolognese Niccoluccio Caccianemico, colpita dalla peste e sepolta, viva, dai parenti. Nella novella e nel film, dedicati ad illustrare le azioni di magnificenza e di liberalità, il protagonista, Gentile salverà Catalina per poi concludersi negli interni del Castello di Romitorio dove si svolgerà una delle scene più intriganti e ricche di colpi di scena di “Meraviglioso Boccaccio”.



SARTORIA PRINCIPE MONTALCINO
Alpaca - Canapa - Cashmere - Lana - Lino - Seta
Esclusiva Tessuti Busatti
Piazza del Popolo, 2 Tel: 0577-849559



Storia & Attualità

La viticoltura vista attraverso gli strumenti della tradizione

Un successo, quello in campo enoico, per Montalcino, che si perde nella notte dei tempi ed ha avuto una sua evoluzione costante e puntuale che ha portato il territorio a rappresentare l'eccellenza italiana del vino nel mondo. Evoluzione, questa, che parte, non solo dal genio di coloro che hanno saputo sfruttare il territorio in modo ottimale, ma anche attraverso gli strumenti e le attrezzature che, nei secoli, hanno accompagnato ed agevolato il lavoro dell'uomo. Le tecnologie avanzate ed i macchinari che oggi si trovano tra i filari e nelle cantine dove si produce Brunello, sono figli di quegli antichi arnesi che, molti, ancora, nelle campagne di Montalcino, gelosamente custodiscono e rappresentano il filo conduttore, la realtà storico-sociale, che lega il passato al presente ed al futuro della viticoltura del territorio. Se il torchio sembra essere lo strumento simbolo dell'intero processo dell'antica vinificazione, sono molti gli strumenti a rappresentare la storia e la tradizione vinicola di Montalcino. Dagli attrezzi da innesto, agli ammostatoi, dalle sgrappolatrici alle imbottitoie, dai succhielli da saggio alle pompe da travaso, dagli ebullimetri fino ad arrivare alle imbottigliatrici e alle tappatrici.

